

dato fondo a Bahia abbia fatto vela per allo stesso porto; ma quantunque un bastimento sia originariamente di costruzione straniera, è incontrastabile che in seguito all'acquisto volontario e legittimamente fatto nei possedimenti portoghesi dai sudditi di vostra altezza reale e senz'alcuna associazione coi sudditi di un'altra potenza, sieno i suddetti navigli divenuti proprietà portoghesi, fatte nazionali mediante l'atto di vendita che ne trasferì la proprietà, il possesso e l'amministrazione a sudditi portoghesi; giacchè ell'è massima riconosciuta ed universale del diritto delle genti che la cosa che diventa legittima proprietà d'un novello acquirente partecipa della qualità e dei diritti di quello o di quelli che ne hanno ottenuto il possesso nelle forme legali; massima che serve di base, non solamente alle transaziooi tra particolari, ma ugualmente a tutte le importanti convenzioni politiche tra le nazioni ed i governi.

» Giusta la nota ufficiale del marchese di Wellesley all'ambasciatore del principe reggente del Brasile a Londra, datata nel 6 gennaio 1811, e l'opinione del comitato del consiglio di commercio e delle piantagioni in data del 26 dicembre dello stesso anno sul proposito dei bastimenti portoghesi di costruzione straniera, risulta che verun bastimento portoghese di costruzione straniera non potrà essere ammesso nei porti della Gran Bretagna, ned essere considerato siccome proprietà portoghese, se non sia stato catturato da vascelli di guerra o munito di lettere di corso e condannato, siccome di buona preda, dai competenti tribunali; ciocchè non autorizza in veruna maniera, nè espressa, nè tacita, gli ufficiali della marina inglese a catturare, confiscare e condannare i bastimenti, i quali, quantunque di costruzione straniera, navigassero sotto bandiera portoghese, muniti di passaporti ed altri legali documenti del loro governo, constatanti che la proprietà, l'amministrazione del naviglio ed il suo carico appartengono, del pari che i fondi dell'armamento, a sudditi portoghesi, poichè il solo ingresso dei porti della Gran Bretagna è interdetto a tali navigli.

» 2.^o I negozianti portoghesi sono accusati di associarsi nel loro commercio di schiavi coi sudditi inglesi,